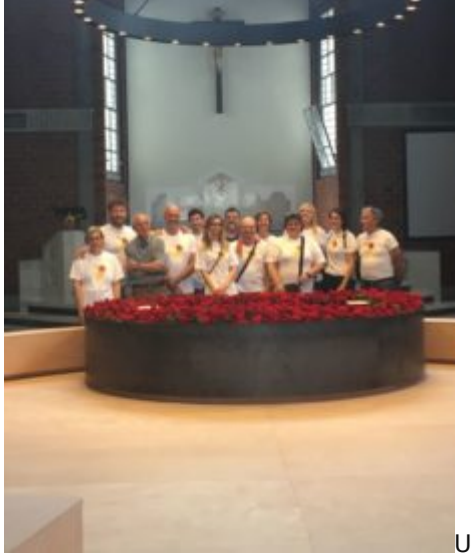
la Rassegna.it
Fondata nel 1906

6 Giugno 2018

Più di 5mila fiori e 30 flower designer per accogliere Papa Giovanni

Tra progettazione e allestimento di migliaia di rose, anthurium, orchidee e garofani, il Gruppo Fioristi Ascom è al lavoro da settimane e ha fatto le ore piccole per rendere omaggio al Santo

 Una staffetta di 30 fioristi Ascom, ha lavorato -anche di notte- per accogliere nel

migliore dei modi il ritorno di Papa Giovanni XXIII nella sua terra, a Sotto

il Monte, a sessant’anni dall’elezione al soglio pontificio del Cardinale Angelo Roncalli, allora Patriarca di Venezia. Sono più di 5mila i fiori impiegati per onorare il Santo, allestendo con fiori il palco della tensostruttura a Sotto il Monte, il giardino della pace, la Parrocchiale e la teca di rose nella cripta. I fioristi stanno lavorando dal 15 di maggio per progettare gli allestimenti, a alle esigenze televisive. Solo per allestire i 30 metri del palco della tensostruttura s ium, rose, margherite, orchidee, nei colori giallo e bianco del Vaticano. Per la teca so osse; per il Giardino della pace e il fontanile la scelta è

ricaduta sulle rose bianche.

Adriano Vacchelli, presidente del Gruppo Fioristi Ascom commenta con orgoglio il lavoro fatto dalla categoria: “Per accogliere al meglio il Santo c’è stata una vera e propria staffetta di fioristi, che ha fatto a gara per dare il suo contributo

con generosità, senza badare orari, tanto che si è lavorato anche di notte. E’ stata un’occasione per fare squadra e condividere un momento storico”.